



AVVISO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE (EX ART 55, CO. 3 DEL DLGS 117/2017) PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELLA ZONA SOCIALE n. 7 - CIG BC3A7CF60F - CUP G61J26000110004 master

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Accordo di rete:** accordo di collaborazione tra gli Enti Attuatori Partner (EAP) – che direttamente partecipano alla co-progettazione e attuano i progetti definitivi risultanti dal percorso di co-progettazione e gli Enti Collaboratori (EC) - che collaborano direttamente o indirettamente con essi quale elemento di valorizzazione della progettualità;
- **ATS:** Associazione temporanea di scopo che potrà essere formalizzata tra ETS che si candidano come EAP per la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **AP:** Amministrazione procedente, Comune di Gubbio in qualità di Soggetto Attuatore, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 in materia di procedimento amministrativo;
- **Convenzione:** il documento di accordo di partenariato sottoscritto dai soggetti partecipanti al tavolo di co-progettazione e che ne hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse, termini del progetto definitivo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con il D.Lgs. n. 117/2017;
- **Co-programmazione:** procedimento amministrativo condiviso in cui enti pubblici ed enti del Terzo Settore collaborano per analizzare i bisogni sociali del territorio, definire priorità e pianificare interventi, servizi o strategie di risposta;
- **Co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della



progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;

2

PREMESSA

La presente procedura si inserisce nel percorso di evoluzione del sistema dei servizi sociali verso modelli di amministrazione condivisa tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore. In attuazione degli articoli 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017 e del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, la co-programmazione e la co-progettazione rappresentano strumenti fondamentali per la costruzione partecipata delle politiche sociali. La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 131/2020, ha riconosciuto tali istituti come modalità autonome di perseguimento dell'interesse generale, basate sulla collaborazione e sulla condivisione degli obiettivi. La co-programmazione consente di analizzare i bisogni del territorio, individuare priorità e valorizzare le risorse disponibili attraverso il confronto tra Amministrazione ed ETS. Nella Zona Sociale n. 7 tale percorso si è concluso con esiti approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 175 del 30 giugno 2026. Tali esiti costituiscono il presupposto per l'avvio della presente co-progettazione, finalizzata alla definizione e realizzazione di interventi condivisi. Gli ETS partecipano attivamente alla costruzione delle soluzioni progettuali, mettendo a disposizione competenze, esperienza e conoscenza del territorio. La procedura mira a consolidare un partenariato stabile e qualificato, fondato su trasparenza, partecipazione ed efficacia, per promuovere risposte innovative e sostenibili ai bisogni della comunità locale e generare valore pubblico a beneficio dei cittadini della Zona Sociale n. 7.

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura pubblica di co-progettazione di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di ETS con cui co-progettare e realizzare un progetto integrato di iniziative, interventi e attività complesse inerenti i servizi sociali da attuarsi, in termini di partnership, tra i Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 7 della Regione Umbria, con Ente Capofila il Comune di Gubbio, ed il Soggetto del Terzo Settore a questo scopo selezionato, con la messa in comune di risorse.

Scopo della presente procedura di co-progettazione è dunque l'individuazione di ETS per



l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva delle azioni e delle attività nell'ambito delle seguenti quattro aree di intervento, come meglio specificate e descritte nelle SCHEDE DEI PROGRAMMI **-ALLEGATO N.1** allegate al presente avviso e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:



PROGRAMMA 1 -Famiglia, minori e tutela

PROGRAMMA 2 - Politiche giovanili

PROGRAMMA 3 - Disabilità

PROGRAMMA 4- Vulnerabilità (povertà e anziani fragili)

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare:

- una proposta di assetto organizzativo con i Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 7 della Regione Umbria nella gestione dei servizi e degli interventi rientranti nelle suddette aree, che sia in grado di garantire un impianto unitario;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della presente co-progettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento e di ulteriore miglioramento del livello qualitativo raggiunto dai servizi già erogati nei Comuni, nonché da elementi innovativi e di carattere sperimentale;
- una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare locale innovativo.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto concorrente dovrà fare specifico riferimento all'analisi del territorio dei Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 7 della Regione Umbria, alle loro caratteristiche ed alla situazione dei servizi ed interventi consolidati. È, infatti, fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nei suddetti Comuni e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e dei servizi (**si veda ALLEGATO 2 -SCHEDE DI SINTESI**).

ART. 2 DURATA

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione e gestione in partenariato delle iniziative, interventi ed attività inerenti i servizi sociali nei Comuni facenti parte della Zona sociale n. 7 dell'Umbria, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Gubbio, in



qualità di Ente capofila, ed il soggetto ETS selezionato, avrà la durata di 4 anni a partire dalla data di avvio del progetto, se antecedente alla data di sottoscrizione della convenzione.

Al soggetto selezionato potrà essere infatti chiesto di attivare il progetto e gli interventi sin dalla conclusione della Fase B), anche nelle more della stipula della convenzione. In tal caso si procederà all'attivazione del progetto con adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Il Comune di Gubbio, in qualità di Ente capofila, si riserva la facoltà di prorogare la durata della convenzione, oltre i termini previsti e ferme restando le condizioni in essa stabilite, per un periodo di 180 giorni e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica di co-progettazione o di altra procedura di progettazione e affidamento dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso.

ART. 3 RISORSE ECONOMICHE E BENI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi oggetto del presente Avviso, i Comuni facenti parte della Zona sociale n. 7 dell'Umbria mettono a disposizione del partner selezionato, come contributo massimo, le seguenti risorse economiche:

DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO ZONA SOCIALE N.7 ANNUALE	FINANZIAMENTO ZONA SOCIALE N.7 QUADRIENNALE	PROROGA FACOLTATIVA 180 GIORNI
PROGRAMMA 1	353.802,73 €	1.415.210,92 €	176.901,36 €
PROGRAMMA 2	143.842,16 €	575.368,64 €	71.921,08 €
PROGRAMMA 3	793.028,88 €	3.172.115,51 €	396.514,44 €
PROGRAMMA 4	394.480,46 €	1.577.921,83 €	197.240,23 €
TOTALE - FINANZIAMENTO ZONA SOCIALE	1.685.154,22 €	6.740.616,89 €	842.577,11 €

A tale riguardo si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma costituiscono compartecipazione agli oneri sostenuti dall'ETS



selezionato per la realizzazione di tutte le attività progettuali oggetto della presente co-progettazione, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione coerente con quella richiesta dai fondi europei/ministeriali/regionali che finanziano l'attività.

Le modalità di gestione, rendicontazione e pagamento degli importi, come definiti in esito alla procedura di co-progettazione, saranno riportati nella Convenzione.

Le risorse pubbliche messe a disposizione nell'ambito della presente procedura assumono natura di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dal partner progettuale. Il riconoscimento delle stesse avverrà nel rispetto dei principi di effettività, pertinenza, congruità e tracciabilità della spesa, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009, dal D.M. n. 72/2021 e dalla normativa fiscale e contabile vigente.

Le fonti di finanziamento dell'importo suindicato sono le seguenti:

- *Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, ex legge 328/2000.*

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ogni anno assegna il FNPS alle regioni. La Regione dell'Umbria, con specifico atto di programmazione lo ripartisce congiuntamente a quello regionale tra i Comuni capofila delle 12 Zone sociali (ai sensi dell'art. 268 della L.R. 11/2015);

- *Fondo Regionale per la non autosufficienza e Fondo Nazionale per la non autosufficienza.*

Il Fondo regionale per la non autosufficienza, al quale concorrono anche le risorse del Fondo Nazionale per la non autosufficienza, assegnato alle ASL dell'Umbria ed alle Zone Sociali, per la programmazione congiunta del Piano Operativo Locale del Piano Regionale per la Non Autosufficienza (P.R.I.N.A.);

- *Fondo Sociale Regionale.*

La Regione dell'Umbria annualmente assegna le risorse economiche relative al F.S.R. congiuntamente a quelle nazionali, ai Comuni capofila delle 12 Zone sociali, tenendo conto di specifici indicatori (popolazione residente ed elementi di ponderazione individuati dalla Giunta regionale con proprio atto) ai sensi degli art. 268, 356 e 357 della L.R. 11/2015;

- *Fondo Sociale Europeo FSE + 2021-2027.*



La nuova programmazione dei fondi strutturali europei ricomprende per il periodo 2021-2027 il PR Umbria Fondo Sociale Europeo PLUS (FSE+) 2021-2027 Asse inclusione obiettivi specifici h) e k) da attuare su scala territoriale a livello di Zona Sociale;

- *Fondo Nazionale per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale - quota servizi*
Sono risorse finanziarie trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, integrate con eventuali risorse regionali, vincolate alle azioni specifiche previste nella programmazione regionale e nazionale vigente;
- *Finanziamenti collegati a specifiche progettazioni* (Fondi per le Famiglie, Politiche giovanili, Fondo per la prevenzione, la cura e la riabilitazione del disturbo gioco d'azzardo, Fondo per l'inclusione scolastica, ecc.)
- *Finanziamenti provenienti dai bilanci dei Comuni della Zona Sociale n. 7* (quota determinata secondo i servizi/interventi attivati dai singoli comuni);
- *Altre risorse straordinarie* (assegnazioni a seguito di intese a livello nazionale; concorso alla spesa da parte dell'utenza, finanziamenti da altri enti concordati a livello di programma o di intese, progettazione europea, finanziamenti da privati, ecc.).

I Comuni facenti parte della Zona sociale n. 7 dell'Umbria si riservano di ampliare o integrare o ridurre gli interventi rientranti nei programmi suddetti qualora nel corso della durata prevista venissero rispettivamente richiesti o proposti eventuali nuovi servizi/interventi, anche a seguito dell'emersione di nuovi bisogni o si venisse a determinare un effettivo minor fabbisogno rispetto a quello programmato. Ciò comporterà la riapertura del tavolo di co-progettazione. Il contributo attribuibile a tali ampliamenti/riduzioni non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

I comuni della Zona sociale n.7 mettono a disposizione della procedura in oggetto, al fine di realizzare attività ed interventi, la possibilità di utilizzare, anche in forma non continuativa, locali di proprietà comunale come: locali presso le sedi comunali e/o le sedi delle biblioteche comunali, i locali di P.zza Bosone- Gubbio, i locali di Piazza Martiri della Libertà - Gualdo Tadino, ulteriori immobili destinati alla realizzazione del progetto PNRR Missione 5 -



Componente 2 - Sottocomponente 1 - Investimento 1.2 'Percorsi di autonomia per persone con disabilità' - CUP G64H22000430006, che saranno resi disponibili a conclusione degli interventi previsti dal progetto medesimo.

Il valore degli immobili messi a disposizione nei singoli programmi sarà definito all'interno dei tavoli di co-progettazione in base all'utilizzo effettivo da parte dell'ETS.

L'ammontare della spesa per i rischi interferenziali connessi all'esecuzione delle attività di gestione dei servizi co-progettati verrà dettagliata, se necessario, soltanto in sede di stipulazione della convenzione quando verrà predisposto e condiviso, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

ART. 4 REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare domanda di partecipazione come EAP gli ETS come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, idonei a sviluppare Progetti di dettaglio per l'organizzazione e la gestione di interventi nell'ambito di programmi di massima come meglio descritti nelle SCHEDE DEI PROGRAMMI **-ALLEGATO N.1** in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore)
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;



- d) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- e) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

8

Requisiti di ordine speciale

- f) comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di **attività**", "**progetti**" o "**interventi** riconducibili ai programmi di cui all'**ALLEGATO N.1**;

I requisiti di ordine generale cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere posseduti dal soggetto partecipante in forma singola, e da ciascuno dei partecipanti al consorzio ordinario o al raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detti requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuno dei partecipanti al consorzio indicati quali esecutori delle attività progettuali.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto dal soggetto partecipante in forma singola; nel caso di consorzio ordinario o di raggruppamento temporaneo almeno dall'ETS capofila/mandatario. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola domanda di partecipazione e, contestualmente, una sola proposta progettuale.

Relativamente ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le seguenti disposizioni:

- è vietato all'ETS di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario



- è vietato all'ETS che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di partecipare alla presente procedura anche in forma singola.



Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili:

- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. In alternativa, detti consorzi possono eseguire le prestazioni con la propria struttura;
- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

È consentita la partecipazione alla presente procedura agli ETS non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo.

In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o raggruppamento devono dichiarare obbligatoriamente l'impegno - conforme all'ALLEGATO C - in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila che stipulerà la convenzione in nome e per conto della mandanti/consorziate.

ART. 5 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire all'Amministrazione procedente la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al **modello Allegato A**. Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante degli ETS:
 - che partecipa in forma singola;
 - nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento costituiti, dalla



mandataria/capofila;

- nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

2. Dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al **modello Allegato B**. Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:

- a. che partecipa in forma singola;
- b. nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento costituiti o costituendi, da tutti gli ETS che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;
- c. nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti;

3. Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;

4. Per i raggruppamenti e/o consorzi ordinari già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Per i raggruppamenti da costituirsi: dichiarazione di impegno in piena conformità al **modello Allegato C**

5. Proposta Progettuale la quale dovrà essere **redatta per ogni Programma di cui** alle SCHEDE DEI PROGRAMMI **-ALLEGATO N.1.** al presente Avviso. Il concorrente dovrà articolare il progetto nel rispetto dei criteri individuati al successivo articolo, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento e fornendo indicazione del soggetto referente di programma che parteciperà per il concorrente alla fase B) della procedura di co-progettazione.

La proposta progettuale complessiva dovrà essere composta da un numero massimo di



zona sociale
PIANO SOCIALE REGIONE UMBRIA

100 pagine totali, nello specifico ciascuno dei quattro programmi di intervento previsto dall'avviso la descrizione non potrà superare le 23 pagine. Al fine di garantire la parità di trattamento tra i concorrenti, gli elaborati dovranno essere redatti nel rispetto dei seguenti parametri editoriali tassativi:

- Formato pagine : A4;
- Carattere (font) : Arial o Times new roman dimensione minima 11 punti;
- Interlinea : 1,15
- Margini : superiori, inferiori, destri e sinistri impostati a 2 cm

Sono esclusi dal conteggio delle pagine la copertina e l'indice. Le pagine eccedenti i limiti indicati non saranno oggetto di lettura né di valutazione da parte della commissione. La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/ procuratore del concorrente. In caso di raggruppamento o consorzio già costituito il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario. In caso di raggruppamento o consorzio costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio.

6. Piano economico-finanziario dovrà essere presentato conformemente a quanto indicato nell'**Allegato D**
7. Eventuale attestazione di avvenuto sopralluogo presso i luoghi dove si realizzano i programmi di intervento;
8. Comunicazione dati conto corrente dedicato - **Allegato E**
9. Patto di integrità - **Allegato F**
10. Per i soli Enti del Terzo Settore (ETS) soggetti all'obbligo di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006 (ovvero che occupano oltre cinquanta dipendenti), copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità



11. ACCORDO DI RETE PER COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - Allegato G

12

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione e/o la mancata presentazione della documentazione conforme ai modelli di cui ai precedenti punti ad eccezione di quanto previsto ai punti 7,10 (per gli esclusi dall'obbligo), 11.

Data la specificità della progettualità ed il contesto territoriale nel quale essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio della Zona Sociale n.7 oppure devono impegnarsi a collocare, in caso di selezione in qualità di EAP, una sede operativa nel medesimo territorio zonale per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio.

La suddetta documentazione deve pervenire tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **comune.gubbio@postacert.umbria.it** entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 23:59 del giorno 31 agosto 2026.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **"Co-progettazione MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE (EX ART 55, CO. 3 DEL DLGS 117/2017) PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELLA ZONA SOCIALE n. 7. CIG BC3A7CF60F -CUP G61J26000110004 master"**

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.



Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

ART. 7 FASI E TEMPISTICHE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida adottate con DM n. 72 del 31/03/2021, si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

- Fase A): Selezione del Soggetto partner della co-progettazione nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri di selezione esplicitati. In questa fase, dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, si procederà alla verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. Si procederà alla successiva valutazione, da parte di apposita Commissione, delle proposte progettuali con attribuzione dei punteggi in base ai criteri individuati. Saranno ammesse alla fase B della presente procedura di co-progettazione solo le proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100. La Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Il Soggetto partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi per i criteri valutativi individuati nel presente Avviso.



- Fase B): definizione del progetto definitivo attraverso tavoli di co-progettazione. In questa fase si parte dalla proposta progettuale del Soggetto selezionato nella Fase A) e si procederà alla sua discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione articolati secondo i programmi di cui all'Allegato 1, con l'obiettivo di giungere alla definizione di un progetto condiviso e definitivo. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli aspiranti partner il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività. Ai tavoli di co-progettazione partecipano, oltre ai componenti dell'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.7, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A), che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta di progetto. Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative restano in capo al Comune di Gubbio, capofila della Zona Sociale.

14

Le attività dei tavoli avranno lo scopo, in particolare, di:

- valutare la coerenza della proposta progettuale con le indicazioni del presente Avviso;
- valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportati alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare l'attuale qualità degli interventi;
- definire le eventuali variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente, da apportare al progetto presentato che non dovranno, però, modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi del progetto presentato ed in particolare: a) obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare; b) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie; c) identificazione dei risultati e degli impatti attesi dalla realizzazione del progetto.



La riunione del primo tavolo di co-progettazione è stabilita per il giorno 16 settembre 2026, qualora intervengano imprevisti verrà data tempestiva comunicazione dall'amministrazione al soggetto partner.

Le date successive verranno stabilite di volta in volta congiuntamente dai partecipanti al tavolo.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per i Comuni facenti parte della Zona sociale n. 7, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune Capofila si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione degli ETS alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

- Fase C): stipula della convenzione.

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra l'Amministrazione procedente ed il soggetto selezionato, si procede tra le medesime parti a stipulare una convenzione che regolerà i rapporti di collaborazione e le risorse condivise secondo lo schema di massima di cui all'Allegato H.

Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare il progetto e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico del soggetto selezionato.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, composta da tre componenti esperti nel settore cui afferisce l'oggetto della presente co-progettazione, che valuterà i progetti presentati sulla base dei seguenti criteri:



zona sociale
PIANO SOCIALE REGIONE UMBRIA

Punto	criteri di valutazione	max punti criterio	n°	sub-criteri di valutazione	max punti sub-criterio
A	Governance complessiva di progetto	8	1	Organigramma di progetto, modalità di comunicazione e coordinamento nell'ambito del partenariato pubblico-privato	1,5
			2	Piano di Formazione quadriennale del personale impiegato nel progetto	1,5
			3	Strumenti di rendicontazione annuale economica, finanziaria e sociale di progetto	1,5
			4	Sistema di monitoraggio e i relativi indicatori per la valutazione in itinere, ex post e di impatto delle attività, dei progetti e degli interventi attuati	1,5
			5	Sviluppo di azioni di fundraising (pubblici, privati o europei) per incrementare e sostenere il budget complessivo del progetto	2
B	Proposta PROGRAMMA 1	23	1	Struttura organizzativa e gestionale dell'attività, con particolare riguardo all'efficacia degli strumenti di coordinamento interni, alle modalità di gestione delle criticità e alla flessibilità operativa del team di programma	8
			2	Risorse umane impiegate (n. addetti, qualifiche professionali specificando il livello di inquadramento e il CCNL applicato)	4,5
			3	Soggetti attuatori partner di programma che costituiscono la rete specificando le modalità di collaborazione	3
			4	Cofinanziamento al finanziamento di programma oltre il 5% minimo fino al massimo di 12,5%	7,5
C	Proposta PROGRAMMA 2	23	1	Struttura organizzativa e gestionale dell'attività, con particolare riguardo all'efficacia degli strumenti di coordinamento interni, alle modalità di gestione delle criticità e alla flessibilità operativa del team di programma	8
			2	Risorse umane impiegate (n. addetti, qualifiche professionali specificando il livello di inquadramento e il CCNL applicato)	4,5
			3	Soggetti attuatori partner di programma che costituiscono la rete specificando le modalità di collaborazione	3
			4	Cofinanziamento al finanziamento di programma oltre il 5% minimo fino al massimo di 12,5%	7,5



zona sociale
PIANO SOCIALE REGIONE UMBRIA

D	Proposta PROGRAMMA 3	23	1	Struttura organizzativa e gestionale dell'attività, con particolare riguardo all'efficacia degli strumenti di coordinamento interni, alle modalità di gestione delle criticità e alla flessibilità operativa del team di programma	8
			2	Risorse umane impiegate (n. addetti, qualifiche professionali specificando il livello di inquadramento e il CCNL applicato)	4,5
			3	Soggetti attuatori partner di programma che costituiscono la rete specificando le modalità di collaborazione	3
			4	Cofinanziamento al finanziamento di programma oltre il 5% minimo fino al massimo di 12,5%	7,5
E	Proposta PROGRAMMA 4	23	1	Struttura organizzativa e gestionale dell'attività, con particolare riguardo all'efficacia degli strumenti di coordinamento interni, alle modalità di gestione delle criticità e alla flessibilità operativa del team di programma	8
			2	Risorse umane impiegate (n. addetti, qualifiche professionali specificando il livello di inquadramento e il CCNL applicato)	4,5
			3	Soggetti attuatori partner di programma che costituiscono la rete specificando le modalità di collaborazione	3
			4	Cofinanziamento al finanziamento di programma oltre il 5% minimo fino al massimo di 12,5%	7,5

17

La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata, trattandosi di sub-criteri di valutazione di carattere discrezionale, con il seguente metodo:

- (a) ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile tra zero ed uno;
- (b) una volta attribuiti i singoli coefficienti con riferimento a ciascun sub-criterio in cui è suddiviso ogni elemento di valutazione, la commissione stabilirà la media, arrotondata alla seconda cifra decimale (da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque), dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- (c) nel caso in cui nessuna proposta abbia ottenuto come media un coefficiente pari ad 1, si procederà ad attribuire coefficiente 1 alla media più alta e a riproporzionare di conseguenza le medie relative alle altre proposte, ottenendo così i coefficienti definitivi. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla



zona sociale
PIANO SOCIALE REGIONE UMBRIA

seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque;

(d) i coefficienti definitivi saranno quindi moltiplicati per il sub-punteggio del sub-criterio in esame. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. A tale proposito, i Commissari, nella propria valutazione discrezionale, utilizzeranno il seguente metodo di valutazione, tenendo conto delle risultanze dell'analisi dei singoli atti della proposta se rispondenti o meno alle finalità ed ai parametri sopra indicati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTI
TOTALMENTE INADEGUATO	0.0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0.8
OTTIMO	1.0

Si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Pertanto per ogni criterio i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai sub-criteri e sub-punteggi vengono sommati. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso di un unico partecipante il punteggio attribuito per ogni criterio i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai sub-criteri e sub-punteggi vengono sommati.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto si applicherà una soglia di



sbarramento per l'ammissione alla fase successiva. Per cui saranno ammesse alla fase B della presente procedura di co-progettazione solo le proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100.

ART.9 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

ART. 10 CONTINUITA' OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale e garantire la continuità assistenziale dei servizi, l'ETS partner si impegna a valutare in via prioritaria, nel rispetto della propria autonomia organizzativa e in coerenza con la proposta progettuale che sarà definita al tavolo di co-progettazione, il riassorbimento del personale già impiegato nel medesimo servizio dal gestore uscente laddove attuabile con riferimento all'assetto organizzativo proposto, applicando le condizioni economiche e normative previste dai CCNL di settore.

ART. 11 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità



zona sociale
PIANO SOCIALE REGIONE UMBRIA

di modifica o integrazione delle attività;

- di disporre la rimodulazione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;

20

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dare corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e della successiva stipula della convenzione:

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento: Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Gubbio, con sede in Piazza Grande, 9 – 06024 Gubbio (PG).
2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO): Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati, i cui contatti istituzionali aggiornati sono pubblicati e consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Gubbio (<https://www.comune.gubbio.pg.it>).
3. Finalità e base giuridica del trattamento: I dati personali conferiti con la domanda di partecipazione saranno trattati dall'Amministrazione, anche con modalità informatiche e telematiche, per le seguenti finalità: gestione della procedura di co-progettazione ai



sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72 del 31/03/2021, finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore da coinvolgere nella co-progettazione e gestione in partnership di attività inerenti i servizi e gli interventi sociali nei Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 7 della Regione Umbria, nonché per la successiva stipula e gestione della convenzione. La base giuridica del trattamento risiede nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), in conformità alle vigenti norme di legge in materia di servizi sociali e Amministrazione Condivisa.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali:

- All'interno dell'Amministrazione: i dati saranno trattati dal RUP, dal personale e dai collaboratori dei Servizi Sociali associati dei Comuni costituenti la Zona Sociale n. 7 autorizzati al trattamento.
- All'esterno dell'Amministrazione: i dati potranno essere trattati da soggetti terzi espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento (art. 28 GDPR), i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta formale al Titolare. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea (es. obblighi di trasparenza o controlli dell'autorità giudiziaria/contabile).

5. Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno trattati e conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e, successivamente alla conclusione della procedura e della convenzione, in conformità agli obblighi di conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa previsti dalla normativa vigente.

6. Diritti dell'interessato: Gli interessati (legali rappresentanti degli ETS, referenti, ecc.) hanno il diritto di chiedere al Comune di Gubbio l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'istanza può essere presentata indirizzando la richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Comune di



zona sociale
PIANO SOCIALE REGIONE UMBRIA

Gubbio tramite i canali di contatto o la PEC istituzionale indicati sul sito internet dell'Ente. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Il Comune di Gubbio conserva la qualifica di Titolare del trattamento dei dati personali degli utenti e dei beneficiari degli interventi sociali oggetto della co-progettazione. L'Ente del Terzo Settore (ETS) selezionato, per la durata della convenzione e in relazione alle attività progettuali effettivamente realizzate, viene designato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) quale Responsabile Esterno del Trattamento. La formale nomina, contenente le istruzioni analitiche sul trattamento, le modalità di vigilanza e i compiti specifici, costituisce allegato parte integrante della Convenzione di co-progettazione e verrà sottoscritta contestualmente ad essa.

ART. 13 ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla presente procedura potranno formulare richieste di chiarimento esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), indirizzata al Responsabile del Procedimento all'indirizzo comune.gubbio@postacert.umbria.it, entro e non oltre le ore 23:59 del decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti di interesse generale potranno essere resi pubblici dall'Amministrazione con modalità idonee a garantire la massima trasparenza e parità di trattamento tra i partecipanti.

Per informazioni concernenti il contenuto del presente Avviso e gli eventuali sopralluoghi è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Letizia Lucaroni, mediante e-mail all'indirizzo l.lucaroni@comune.gubbio.pg.it.

Ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sabrina Merli, Responsabile dell'Ufficio di Piano della Zona Sociale



n. 7, contattabile all'indirizzo e-mail s.merli@comune.gubbio.pg.it.

23

ART. 14 PUBBLICITA'

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e non discriminazione previsti dalla legge sul procedimento amministrativo (L. 241/90), dal Codice del Terzo Settore (Art. 55 D.Lgs. 117/2017) e dalle Linee Guida del Ministero del Lavoro (D.M. 72/2021), è pubblicato nei seguenti spazi :

- Albo Pretorio del Comune di Gubbio in qualità di Comune capofila;
- Sito Web Istituzionale del Comune di Gubbio, in qualità di Comune capofila ZS n.7 – Sezione "Amministrazione Trasparente" - sezione "Bandi di gara e contratti"
- Sito Web Istituzionale degli altri Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 7, agli indirizzi:
 - www.comunecostacciaro.pg.it,
 - www.comune.sigillo.pg.it,
 - www.comune.fossatodivico.pg.it,
 - www.comunegualdotadino.it,
 - www.comunescheggiaepascelupo.it
- Sito Web della Zona Sociale n. 7;
- mediante ogni ulteriore forma di diffusione idonea a garantire la massima partecipazione degli Enti del Terzo Settore.



Allegati:

- PROGRAMMI DI CO_PROGETTAZIONE (Allegato 1)
- SCHEDE DI SINTESI (Allegato 2)
- Domanda di partecipazione (Allegato A)
- Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti (Allegato B)
- Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/Consorzio (Allegato C)
- Piano economico- finanziario (Allegato D)
- Comunicazione dati Conto Corrente dedicato (Allegato E)
- Patto di integrità (Allegato F)
- Accordo di rete (Allegato G)
- Schema di Convenzione (Allegato H)